



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

PSR  
Veneto  
2014-2020

## IL CONFRONTO VENETO-EUROPA SUL LIVELLO DI INNOVAZIONE

*I margini di miglioramento risultano ancora ampi*

Il 6° rapporto di valutazione dell'innovazione regionale (RIS – Regional Innovation Scoreboard), pubblicato nel 2014 dalla Commissione Europea, offre una valutazione comparativa delle performance di 190 regioni dell'Unione europea, Norvegia e Svizzera in merito all'innovazione.

In base alla misurazione di una serie di indicatori le regioni sono state classificate in 4 gruppi: Regioni leader dell'innovazione (34), Regioni che tengono il passo - i cosiddetti "innovation followers" - (57), Regioni innovatrici moderate (68) e Regioni in ritardo (31).

Il Veneto è classificato come regione innovatrice moderata (fig. 1) al pari delle altre regioni italiane ad eccezione di Piemonte, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna che sono collocate nella categoria superiore, quella degli "innovation followers". Tutte le regioni leader dell'Unione europea sono ubicate in solamente otto Paesi Membri: Danimarca, Germania, Finlandia, Francia, Irlanda, Olanda, Svezia e Regno Unito.

Il Veneto, pur mantenendo dal 2004 al 2014 la medesima posizione tra gli innovatori moderati, è stato inserito insieme ad altre 105 regioni (fig. 2) nel gruppo in cui l'innovazione è cresciuta più della media europea, mentre in 35 regioni la performance è peggiorata.

Per la classificazione sono stati utilizzati i seguenti indicatori di innovazione:

1. Popolazione che ha completato gli studi successivi alla scuola media superiore;
2. Spesa per Ricerca e Sviluppo nel settore pubblico;
3. Spesa per Ricerca e Sviluppo nel settore privato;
4. Spesa per l'innovazione delle PMI (Piccole e Medie Imprese);
5. Numero di PMI che innovano in proprio;
6. Numero di PMI con attività di innovazione in cooperazione tra loro;
7. Numero di richieste di brevetti;
8. Numero di PMI che hanno introdotto innovazioni di prodotto o di processo;
9. Numero di PMI che hanno introdotto innovazioni di marketing o di organizzazione;
10. Numero di occupati nell'industria manifatturiera di medio/alto livello tecnologico e nei servizi ad alta intensità di conoscenza;
11. Vendite di prodotti innovativi in relazione al mercato o all'azienda.

Esaminando i risultati in dettaglio, si nota che rispetto alle altre regioni europee il Veneto è particolarmente debole per l'indicatore 6 (al di sotto del 50% della media UE) e per gli indicatori 1, 2 e 3 (inferiori del 50-90% alla media UE). Intorno alla media (90-120%) invece gli indicatori 4, 7, 8, 10 e 11 e nettamente sopra la media (>120%) gli indicatori 5 e 9.

Si può pertanto dedurre che le criticità dell'innovazione in Veneto sono imputabili alla scarsa propensione delle PMI a cooperare tra loro, agli insufficienti investimenti per Ricerca e Sviluppo, sia nel settore pubblico che privato, e al livello di scolarità della popolazione non particolarmente elevato. Al contrario, i punti di forza consistono nella grande capacità delle PMI di innovare in proprio, soprattutto nel marketing e nell'organizzazione. Più o meno nella media gli altri parametri considerati.

Il rapporto individua inoltre come motori dell'innovazione regionale 4 elementi principali: l'atteggiamento positivo delle persone nei confronti di nuovi prodotti e idee, la formazione continua, l'accesso alla banda larga e la presenza di un sistema evoluto di sostegno finanziario pubblico all'innovazione.





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

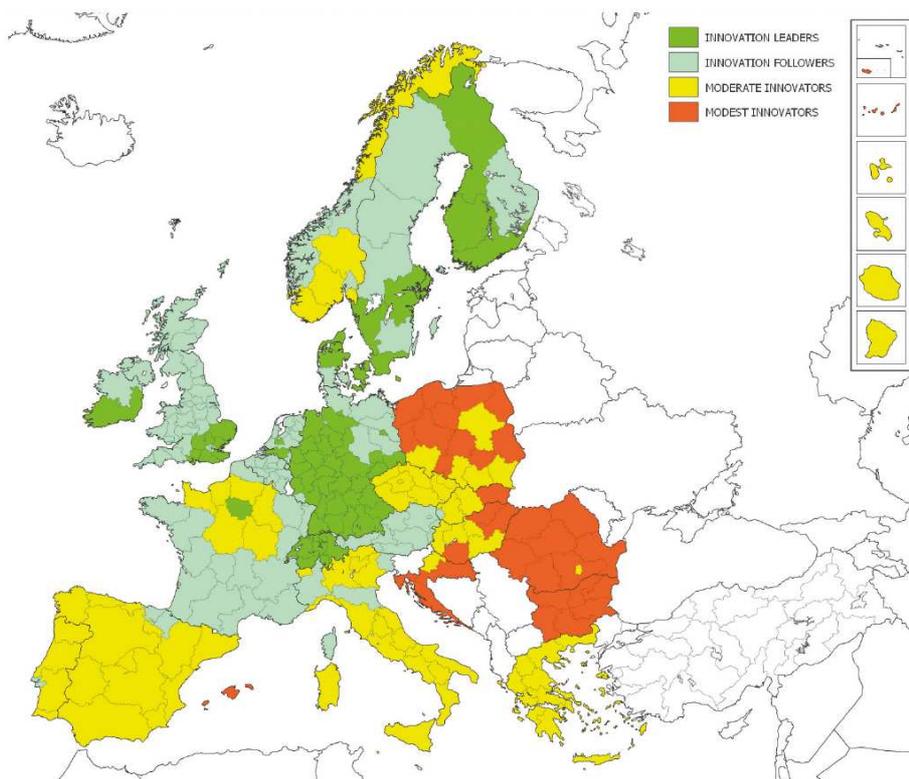


Figura 1 – Classificazione delle regioni europee per gruppi di performance (RIS 2014)

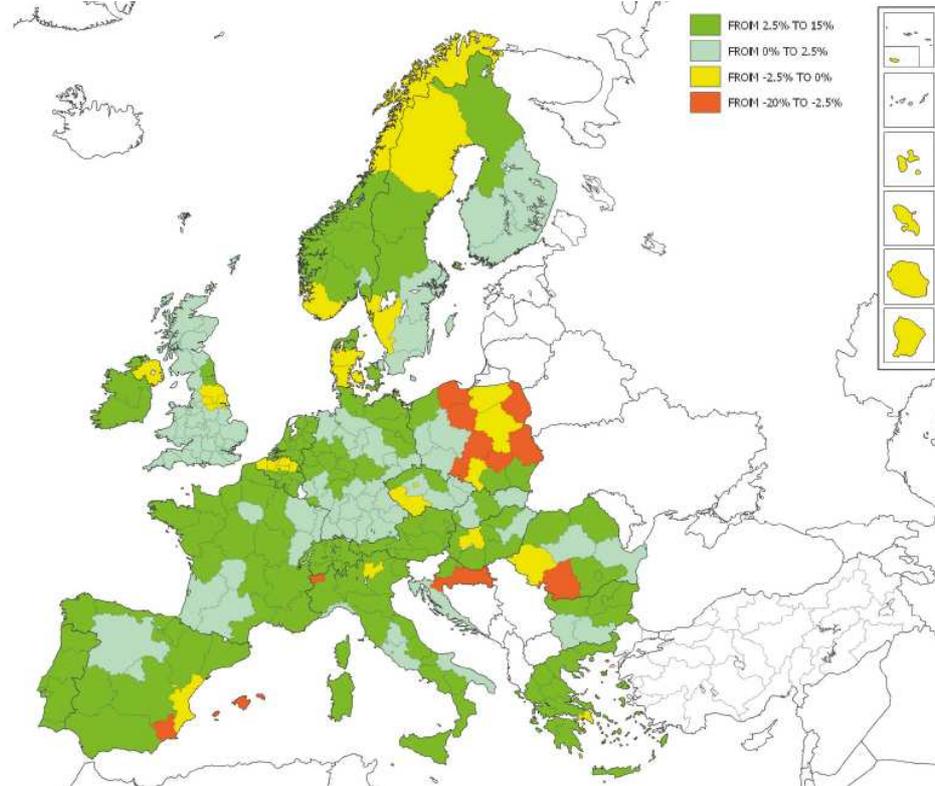


Figura 2 – Crescita delle performance regionali

**Per saperne di più:**

European Union (2014), Regional innovation scoreboard

A cura di: Veneto Agricoltura

